

# Come integrare l'IL nel curriculum

Il modello proposto da Li Wang  
*Learning Services Manager at the University of  
Auckland Library, New  
Zealand.*





## Qual è stato il suo punto di partenza

*“Come bibliotecaria ed educatrice mi sono battuta per trovare il modo migliore d’integrare l’IL nel curriculum universitario. Ho iniziato a fare ricerca su questo tema specifico e ho trovato diversi articoli su esperienze pratiche di bibliotecari che avevano lavorato assieme a docenti per insegnare l’IL in un corso accademico. **Ho trovato questa ricerca piuttosto frustrante.** C’erano molti casi riportati e ripetuti che riferivano di esperienze pratiche ma non ho trovato molte ricerche su come integrare l’IL nel curriculum; non ho potuto trovare dei modelli d’integrazione in tal senso che potessero essere utilizzati o adattati a tal fine”*

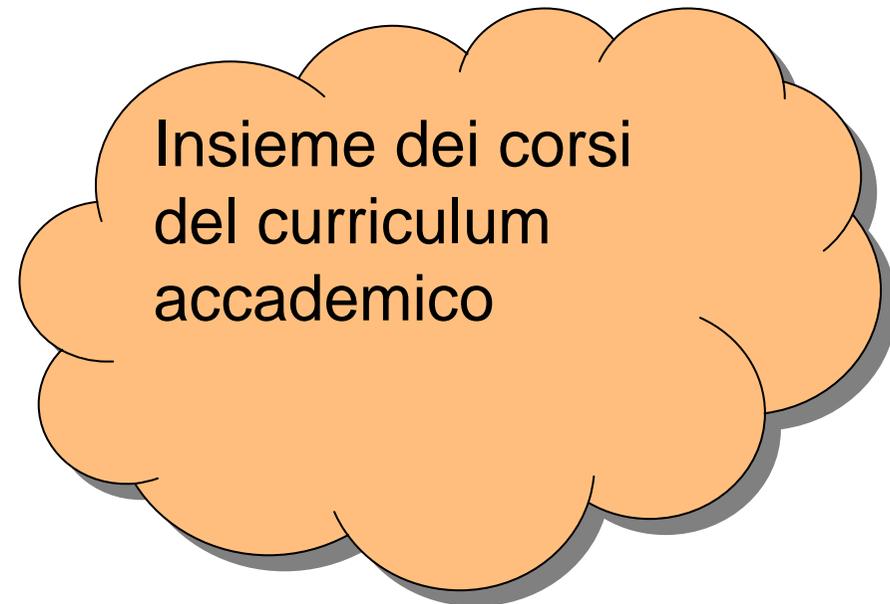
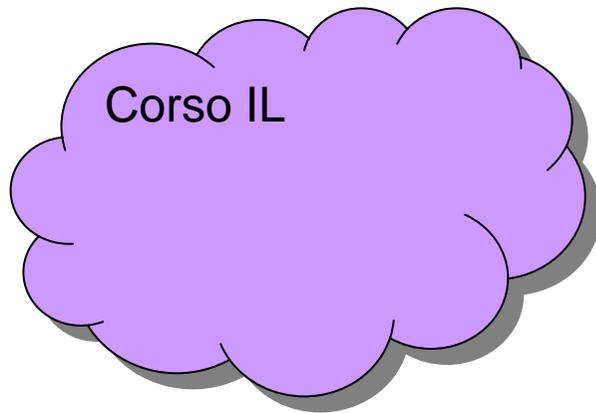
## Cosa è cambiato nelle università australiane e neozelandesi rispetto al curriculum

L'evoluzione dei curricula in molte istituzioni educative in Australia e Nuova Zelanda ha posto l'accento sul legame tra la formazione universitaria e mondo del lavoro, spostando il focus **dai contenuti al pensiero critico e all'apprendimento permanente**; passando da una didattica **centrata sul docente ad una focalizzata sullo studente**, incoraggiando il **coinvolgimento di quest'ultimo in una "comunità di apprendimento"**. In questi sviluppi **l'importanza dell'IL ha ottenuto un crescente riconoscimento** sia all'interno dell'ambito universitario che all'interno di una comunità più vasta.



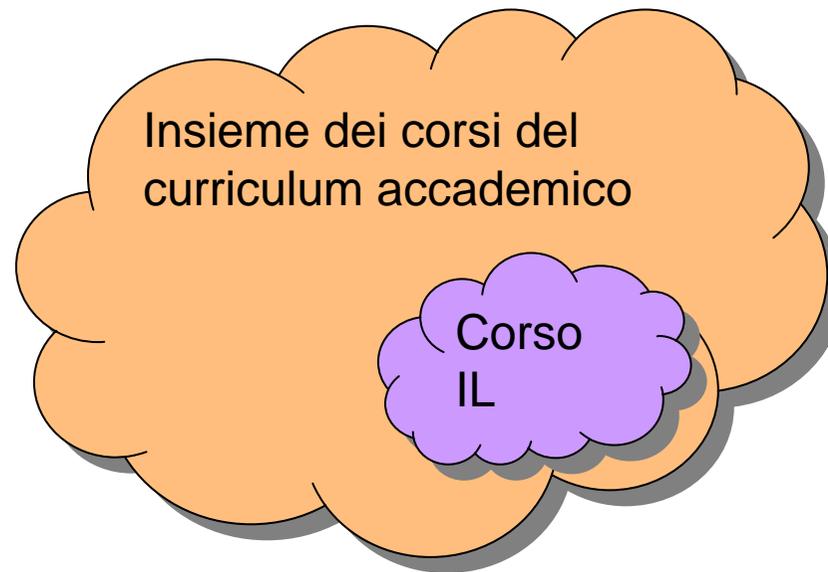
# I 4 approcci dell'educazione all'IL

- Approccio extra-curriculum



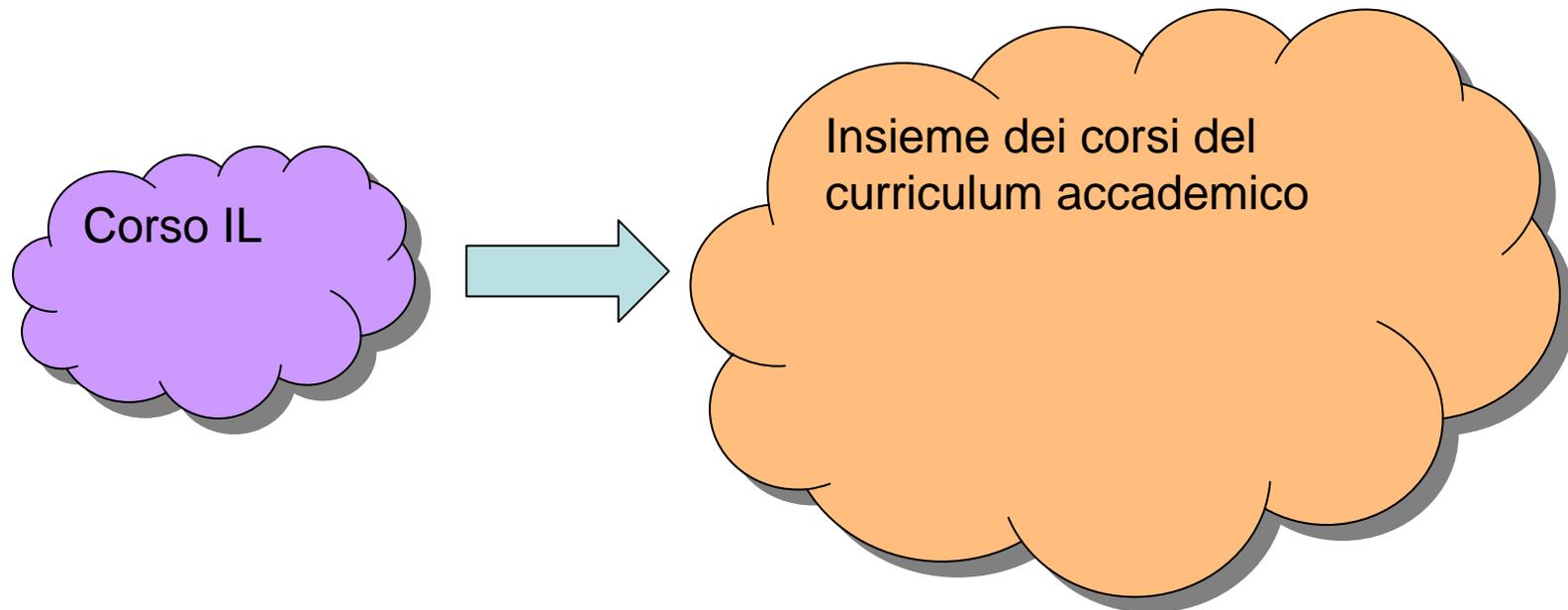
# I 4 approcci dell'educazione all'IL

- Stand-alone



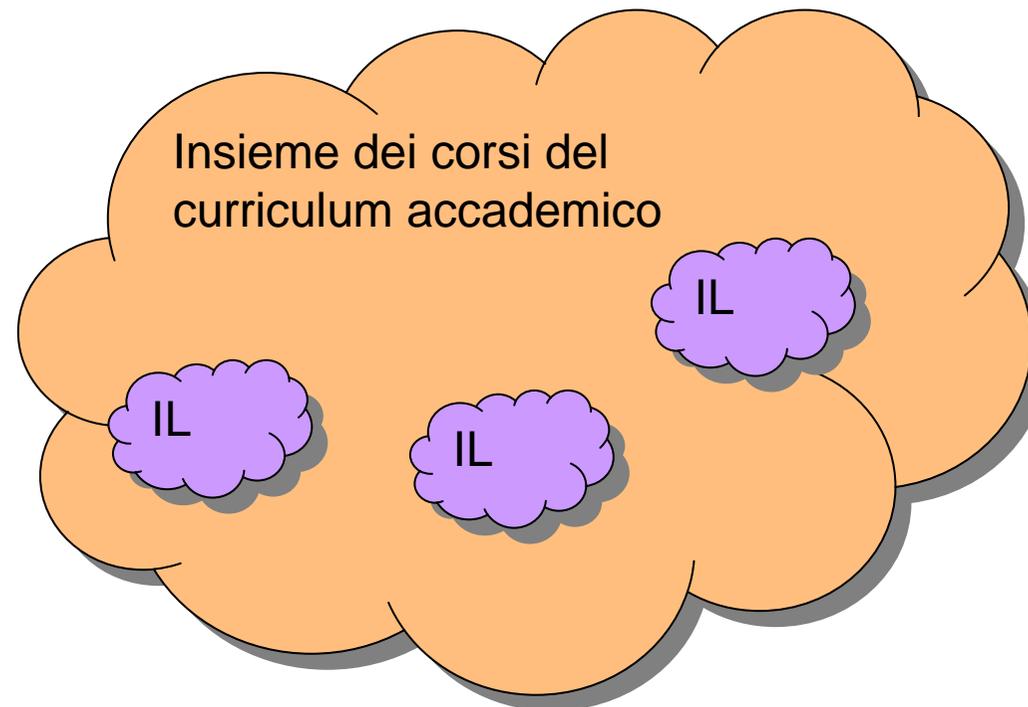
# I 4 approcci dell'educazione all'IL

- Inter-Curriculum



# I 4 approcci dell'educazione all'IL

- Intra-curriculum



Nella prima fase della ricerca la Wang ha condotto **23 interviste semi-strutturate a bibliotecari e docenti** di tre atenei

Nella seconda che era quella finalizzata allo **sviluppo del modello** ha creato 4 gruppi di lavoro per ridisegnare il curriculum dal primo al quarto anno in 4 atenei. Questi gruppi erano composti da bibliotecari, docenti, esperti di apprendimento e di IT.

Il modello si articola su tre aspetti: **Cosa, Chi e Come.**



1. Quali sono i fattori **chiave** per l'integrazione dell'IL nel curriculum?\*(**cosa**)
2. Chi sono i **portatori d'interesse** nell'integrazione dell'IL nel curriculum?(**chi**)
3. Qual'è il **processo** per realizzare l'integrazione dell'IL nel curriculum? (**come**)



# Quali sono i fattori chiave?

I **fattori chiave** sono stati identificati nella **collaborazione e negoziazione** con molteplici partner, nella **contestualizzazione** dell'IL all'interno dei contenuti di un corso di studi universitario, e nel **far interagire gli studenti in maniera continuativa con l'informazione** sia all'interno di uno specifico corso che in una pluralità di corsi

L'integrazione dell'IL nel curriculum è un processo di **collaborazione e negoziazione** che può essere svolto a vari livelli quali quello **istituzionale, della scuola, del dipartimento, del singolo corso di studi o di uno specifico insegnamento.**

La ricerca si conclude con la **formulazione di un modello d'integrazione dell'IL** nel curriculum.



# Top down o bottom up?

Il modello che vede nella **collaborazione tra bibliotecari e docenti la via maestra per integrare l'IL nel curriculum** è il più diffuso in letteratura

Altri studi ancora dimostrano che **la collaborazione interpersonale e informale** funziona meglio che i mandati amministrativi che piovono dall'alto.

(Viceversa però le iniziative che nascono dal basso senza ricevere anche un *endorsement* dall'alto faticano ad affermarsi e consolidarsi) **ma considerazione....ma anche sua!**)

# Cosa: le linee guida IL nel curriculum atteso

Questa parte del modello è relativa alle seguenti domande:

*Cosa s'intende per IL? Come definiamo gli studenti 'information literate'? Qual'è il livello di competenza informativa che ci si aspetta dagli studenti laureati? Quale il livello di competenze richiesto dalle organizzazioni professionali? Quale è il ruolo dei docenti e dei bibliotecari nell'educazione all'IL?*

Dalla risposta si ricavano le linee guida per intervenire sul curriculum!

# Quale utilizzo degli standard IL?

Gli standard nazionali/internazionali sull'IL, possono essere utilmente **sfruttati/utilizzati per costruire gli esempi di 'contestualizzazione' e 'integrazione' dell'IL** descrivendo i risultati attesi in termini di possibilità concreta di migliorare la qualità dell'apprendimento (eempio università svizzere).

Non dare per scontato che i docenti conoscano gli standard!

Standard	Risultati		
	Base	Esperto	Avanzato
<b>Standard 1</b> <b>Lo studente riconosce il bisogno di acquisire informazione e può determinare il tipo e la quantità d'informazione necessaria.</b>	Lo studente può distinguere le diverse fonti d'informazione ed è capace di interpretare le citazioni bibliografiche	Lo studente è capace di formulare domande di ricerca specifiche e pertinenti	Lo studente è capace di identificare le opportunità per le ricerche intraprendendo una revisione critica della letteratura
<b>Standard 2</b> <b>Lo studente trova l'informazione necessaria efficacemente e efficientemente</b>	Lo studente conosce il sistema di ricerca della biblioteca e le sue risorse	Lo studente è capace di intraprendere ricerche complesse usando strategie e metodi adeguati	Lo studente può ricercare risorse multiple usando sistematicamente, quando è necessario, una varietà di strategie.
<b>Standard 3</b> <b>Lo studente può valutare criticamente un'informazione e il processo di come meglio ottenerla.</b>	Lo studente valuta l'informazione trovata usando indici di qualità e il contesto della materia stessa.	Lo studente valuta criticamente l'informazione più profondamente usando la propria conoscenza della materia.	Lo studente valuta autonomamente le varie fonti d'informazione da diverse prospettive.
<b>Standard 4</b> <b>Lo studente gestisce l'informazione raccolta e creata.</b>	Lo studente è capace di catalogare i riferimenti relativi alle fonti da cui è stata ricavata l'informazione e citarli usando uno stile bibliografico riconosciuto.	Lo studente è capace di organizzare e registrare la provenienza dell'informazione	Lo studente usa un sistema avanzato per organizzare, conservare e categorizzare la provenienza d'informazione e le citazioni per un uso futuro.
<b>Standard 5</b> <b>Lo studente applica informazione già ottenuta, e informazione nuova per costruire concetti nuovi e creare nuove conoscenze.</b>	Lo studente sviluppa l'abilità di sintetizzare l'informazione raccolta.	Lo studente può comunicare efficacemente quello che ha appreso e le nuove conoscenze.	Lo studente può sintetizzare l'informazione raccolta e sviluppare nuove ipotesi o nuove direzioni di ricerca.
<b>Standard 6</b> <b>Lo studente usa l'informazione con competenza e riconoscimento di questioni culturali, etiche, economiche, legali e sociali.</b>	Lo studente è in grado di evitare plaghi e sa quando e dove deve citare le fonti d'informazione.	Lo studente è consapevole del contesto intellettuale, culturale e storico in cui si usa l'informazione.	Lo studente è capace di ricercare autonomamente da una varietà di prospettive ed opinioni.

# Chi: il gruppo di lavoro sul curriculum

*Quali sono le figure/ruoli da coinvolgere nel gdl? Qual'è il ruolo di ognuno di loro? Quali sono gli elementi chiave della collaborazione? Qual è la loro specifica funzione/contributo alla ridefinizione del curriculum?*



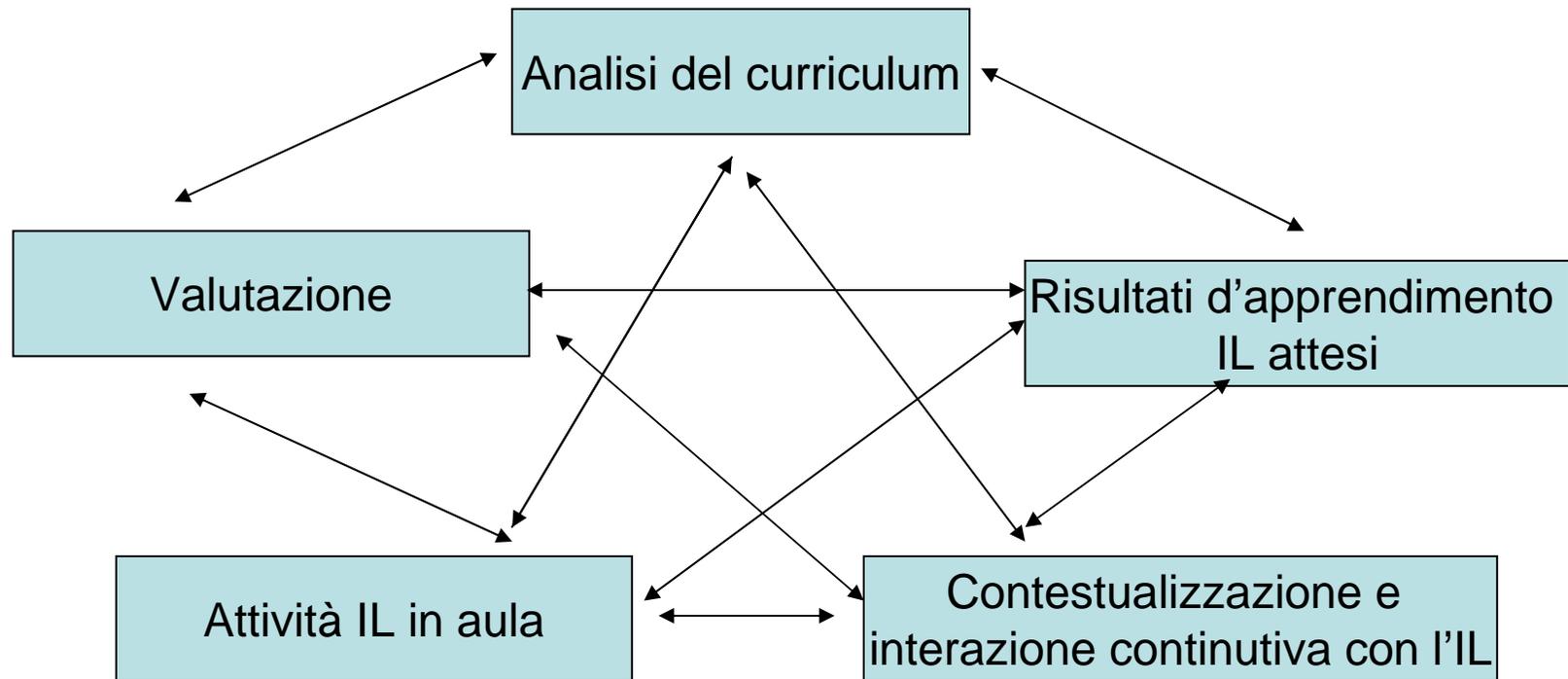
# **Chi:** la comunicazione e la costruzione di relazioni

Anche se i bibliotecari sono nella posizione ottimale per occuparsi di IL, **l'educazione al documentarsi non è una esclusiva delle biblioteche!** Infatti è un tema che riguarda **l'educazione nel suo complesso!** La possibilità che venga integrata nel curriculum è il risultato dello **sforzo collaborativo di una molteplicità di attori/partners**

# **Come:** l'evoluzione dell'integrazione dell'IL nel curriculum

*Come contestualizzare l'IL in modo che risulti parte integrante di un curriculum di un corso di laurea? Come mettere in grado gli studenti d'interagire con l'informazione sia all'interno di un singolo corso, che all'interno di più corsi? Come applicare le teorie dell'apprendimento e le 7 facce (Bruce) dell'IL al disegno del curriculum?*

# Il modello di Li Wang



# L'analisi del curriculum

Se si desidera integrare l'IL nei programmi dei corsi di studio è fondamentale **conoscere/analizzare l'offerta didattica** e capire quali possono essere i corsi nei quali si potrebbe inserire l'IL, quindi ad esempio:

- collezionare tutti i titoli degli insegnamenti con una breve descrizione relativa ricavandola dai siti della didattica;
- identificare i **potenziali corsi interessabili** e **identificare i docenti** presidenti/coordinatori da coinvolgere;
- organizzare **l'info ricavata in un file** in cui si evidenziano i **corsi e le persone da coinvolgere**



# Quali passi subito dopo?

Una volta identificati i corsi potenzialmente interessati/bili occorre contattare personalmente il docente e (invece di chiedergli di ospitare all'interno del corso un intervento del bibliotecario) proporre una vera e propria integrazione dell'IL *enfaticandone le finalità e spiegando come questo possa aiutare/supportare sia il docente che gli studenti nella fase di apprendimento*

# E ancora...

Una volta ottenuto il consenso/disponibilità del docente **formare un gruppo di lavoro** che potrebbe includere oltre al/ai bibliotecari e docente/i interessati anche **altre figure come di supporto come studenti tutor, informatici, colleghi della didattica**, ecc. In un ambiente collaborativo ciascuno metterà le proprie competenze al servizio dell'obiettivo comune migliorando il risultato finale.

# I risultati d'apprendimento attesi in termini di competenze IL

- I risultati di apprendimento attesi devono essere **esplicitati nella pianificazione e disegno del curriculum** in modo da indirizzare e finalizzare adeguatamente sia le attività in aula che la valutazione
- Utilizzando la tassonomia di Bloom (*conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione*) **si descrive cosa ci si aspetta che gli studenti abbiano imparato**, collegando a ciascun aspetto le attività in aula e le esercitazioni relative e infine la valutazione.

<b>Tassonomia di Bloom</b>	<b>1 anno</b>	<b>2 anno</b>	<b>3 anno</b>	<b>4 anno</b>
<b>Conoscenza</b> <i>(ricordare o riconoscere qualcosa senza necessariamente capirlo)</i>	Saper interpretare le citazioni bibliografiche	Saper citare secondo uno stile definito e saper riconoscere che tipologie documentarie differenti si citano diversamente	Saper come riconoscere i crediti di un'informazione o di un'idea altrui e come citarla usando diversi stili citazionali	Essere consapevoli delle tematiche culturali, etiche e socioeconomiche connesse all'accesso e all'uso dell'inform.
<b>Comprensione</b> <i>(capire ciò che viene comunicato)</i>	Conoscere i principali metodi di ricerca (es. x autore o parole chiave)	Comprendere la differenza tra ricerca per parole chiave e ricerca per descrittori controllati	Comprendere la differenza tra libri, riviste, atti di convegni, reports, brevetti, ecc.	Sviluppare una proposta di ricerca
<b>Applicazione</b> <i>(Utilizzare dei concetti generali per risolvere un problema)</i>	Essere in grado di costruire una strategia di ricerca in un opac, in un DB, in Internet	Costruire e implementare l'efficacia di una strategia di ricerca mediante parole chiave utilizzando sinonimi appropriati	Saper utilizzare le opzioni di ricerca avanzate (filtri, salvataggio dei risultati, ecc.)	Condurre una revisione della letteratura

<p><b>Analisi</b> <i>(saper suddividere qualcosa in base a un criterio logico)</i></p>	<p>Organizza i risultati della ricerca per titolo, autore, data di pubblicazione</p>	<p>Analizza il numero e la rilevanza dei risultati recuperati e ridefinisce raffinandola la ricerca secondo quanto richiesto</p>	<p>Valuta criticamente la quantità e la rilevanza dell'informazione recuperata e raffina la strategia di ricerca secondo quanto richiesto</p>	<p>È in grado di riconoscere gli errori/imprecisioni nell'informazione recuperata</p>
<p><b>Sintesi</b> <i>(Creare qualcosa di nuovo dalla sintesi di idee diverse)</i></p>	<p>Scrive una breve relazione/saggio riassumendo la documentazione recuperata</p>	<p>Sintetizza i concetti principali contenuti nell'informazione recuperata</p>	<p>Riconosce i nessi tra i concetti e tra delle conclusioni basate sulla documentazione selezionata</p>	<p>Compara la conoscenza che aveva precedentemente per determinare quella acquisita</p>
<p><b>Valutazione</b> <i>(giudicare il valore di materiali e metodi)</i></p>	<p>È in grado di valutare le risorse web utilizzando i criteri di base quali l'autorevolezza, accuratezza, audience, aggiornamento, ecc.</p>	<p>Analizza e valuta l'affidabilità, l'accuratezza, l'autorevolezza, la validità nel tempo dell'informazione</p>	<p>Distingue i fatti dalle opinioni e gli errori interpretativi dell'informazione</p>	<p>Analizza e valuta l'informazione in base ad una varietà di criteri come l'affidabilità, la validità, l'autorevolezza, la validità nel tempo ecc.</p>

# La contestualizzazione e l'interazione continua con la ricerca d'informazioni

- In questa visione non ha molto senso proporre l'IL **isolatamente** al di fuori del contesto di un corso del curriculum perché gli studenti dovrebbero **vederla come parte integrante del processo di apprendimento**
- la **contestualizzazione vuol anche dire rapportarsi fortemente anche all'ambito disciplinare**: occorre che sia evidente il nesso tra IL e il contenuto disciplinare del corso e l'IL va integrata con gli obiettivi generali di apprendimento del corso, con le attività in aula, con le esercitazioni, lo studio a casa, ecc.

# L'interazione continua con l'informazione

È importante offrire **diverse occasioni di interazione con l'informazione per l'apprendimento** durante il percorso degli studi universitari!

Bisognerebbe pensare a come moltiplicare le opportunità offerte agli studenti di sperimentare tale interazione **affinché le loro competenze IL possano rafforzarsi e consolidarsi** (ad esempio con tutorials, esercitazioni, laboratori, compiti da svolgere, ecc.); anche **perché avendo l'IL tanti aspetti è impensabile di farli sperimentare tutti in un'unica occasione formativa.**

# Quali pratiche/attività IL in aula

- Bisogna chiedersi innanzitutto: come avviene l'apprendimento? È essenziale **conoscere le principali teorie dell'apprendimento!**
- L'apprendimento collaborativo è **considerata una delle modalità più efficaci** (di difficile attuazione in un contesto di classi numerose)



# La valutazione dell'apprendimento dell' IL: tipi di valutazione

Si usa distinguere la valutazione in:

- Valutazione **diagnostica/prescrittiva** (per valutare le competenze in entrata)
- Valutazione **formativa** (in itinere per migliorare l'efficacia dell'apprendimento)
- Valutazione **finale** (al termine del percorso per valutare quanto appreso)

# La valutazione dell'apprendimento dell'IL:i metodi

Principali metodi utilizzabili:

- Pre/Post-test analisi
- Feed back degli studenti (mediante indagini ad hoc o focus group)
- Analisi del lavoro degli studenti (le bibliografie prodotte, ecc.)



# E da noi?

Il decreto D.L. 509/1999 relativo all'autonomia didattica degli atenei (cfr. l'articolo numero 5.7), prevede la possibilità, da parte delle università, di assegnare crediti formativi agli studenti anche per attività diverse da quelle didattiche.

Per unibo: suggerisco di analizzare le [slide](#) del corso sulla riorganizzazione della didattica per capire [cosa è cambiato](#) e **quali sono i nuovi interlocutori** (in particolare, art.5 regolamento didattico, commissione paritetica docenti studenti, cfr.art.2 co.2 lett.g, la progettazione didattica mediante i descrittori di Dublino, le tipologie di attività formative, TAF)

Vedi anche il [Quadro dei titoli italiano](#)

